

NEW FASHION & DESIGN

Incentivi per le Start-up del settore moda e design

Con una dotazione finanziaria di 1.000.000 di Euro, con la presente misura, si intende sostenere le start up del settore moda e design che hanno effettuato investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature per consolidare la propria attività, nonché acquisito servizi finalizzati alla promozione, alla digitalizzazione e all'incubazione/accelerazione.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Sono destinatari dell'intervento le MPMI lombarde costituite da non più di 48 mesi alla data di pubblicazione del bando:</p> <ul style="list-style-type: none">•rientranti nei seguenti codici ATECO 2007: C13 - Industrie tessili C14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia C15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili C16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio C23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi C27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche C31 - Fabbricazione di mobili C32.1 - Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose C32.50.4 - Fabbricazione di lenti oftalmiche C32.50.5 - Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;•aventi sede operativa in Lombardia;•regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese;•non sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;•non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà;•possiedano una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;•non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cd. Clausola DEGGENDORF).
---------------------------------	--

**SPESE
AMMISSIBILI**

Sono ammessi a finanziamento gli investimenti e le spese (al netto di IVA) per il consolidamento della propria attività sostenute **dal 1 gennaio 2019 (comprovati dall'emissione della fattura) alla data di apertura dello sportello (17 settembre 2019)** e quietanzati (giustificativi di pagamento) entro la data di presentazione della domanda. Le spese non devono già essere oggetto di cofinanziamento e devono essere riferite alla sede dell'impresa in Lombardia. Sono previste due linee di intervento:

Linea A:

- **ammodernamento della sede dell'impresa;**
- **potenziamento delle strumentazioni e dotazioni tecnologiche** al fine di rendere le start-up più competitive nel settore di riferimento.

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

spese relative a **impianti, macchinari e attrezzature**. Deve trattarsi di costi per l'acquisto di beni finalizzati esclusivamente all'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Ad esempio sono ammissibili spese per:

- ✓ acquisto di impianti e macchinari;
- ✓ acquisto di mobili e arredi;
- ✓ acquisto di hardware e software.

I beni acquistati per la realizzazione dell'intervento devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario di ciascuna fattura per almeno cinque anni successivi alla concessione del contributo.

Linea B:

- **Servizi finalizzati alla promozione e al marketing;**
- **Servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi e dei canali di vendita;**
- **Servizi di incubazione ed accelerazione.**

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo: spese per l'acquisizione di **servizi finalizzati alla promozione, alla digitalizzazione e all'incubazione/accelerazione**.

Ad esempio sono ammissibili spese per:

- ✓ progettazione e attuazione di campagne promozionali;
- ✓ partecipazione a fiere (esclusi rimborsi di vitto, alloggio, viaggio, costi per gadget e per promoter/o standisti);
- ✓ stampa e realizzazione di marchi, loghi e immagine coordinate;
- ✓ realizzazione brochure prodotti e pubblicazioni aziendali;
- ✓ realizzazione siti internet e app;
- ✓ realizzazione piattaforme per e-commerce;
- ✓ digitalizzazione dei processi di produzione, distribuzione e vendita;
- ✓ consulenze esterne finalizzate al supporto allo start-up dell'impresa ad alto contenuto specialistico fornite da incubatori o acceleratori.

Ogni impresa potrà presentare al massimo una domanda a valere su ciascuna delle suddette linee.

Non sono ammessi i costi sostenuti per:

- Beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività di impresa

	<ul style="list-style-type: none"> •Materiale di consumo •Beni in comodato, in leasing e in affitto •Suppellettili e complementi di arredo •L'acquisto di beni usati •Spese per opere edili di qualsiasi tipo •Spese per qualsiasi tipo di attività di personale dipendente
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO - FINANZIAMENTO	<p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, concesso in regime "de minimis", pari al 40% delle spese ammissibili, nella misura massima di € 30.000,00 e con investimento minimo fissato in € 15.000,00.</p> <p>L'agevolazione verrà erogata in un'unica soluzione, a conclusione dell'intervento previa presentazione della documentazione di rendicontazione.</p>
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande dovranno essere presentate <u>dalle ore 10.00 del 18/09/2019 ed entro le ore 12.00 del 02/10/2019.</u></p> <p>L'istruttoria delle domande, che sarà a sportello, prevede una fase di pre-qualifica finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità e, solo qualora l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, si procederà ad una fase successiva di sorteggio.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.</p>
PER INFORMAZIONI	<p>Per approfondimenti: Regione Lombardia</p> <p>Per informazioni: Sede Varese – Paola Campiglio, paola.campiglio@asarva.org, tel. 0332.256723; Sedi Gallarate e Saronno – Laura Turconi, laura.turconi@asarva.org, tel. 0332.256601; Sede Busto Arsizio – Elena Saltini, elena.saltini@asarva.org, tel. 0332.256520; Sedi Tradate e Luino – Micaela Cattaneo, micaela.cattaneo@asarva.org, tel. 0332.256203; Sede Vigevano – Enrico Bindolini, enrico.bindolini@asarva.org, tel. 0381.907706; Sede Mortara – Enrica Portalupi, enrica.portalupi@asarva.org. tel. 0381.907611;</p>